



Open-air petroglyph site in southern Iran

Ibrahim Rafiei *

SUMMARY

An open-air petroglyph site in southern Iran has the potential of increasing our understanding of the rock art iconography in the region and provide insights into past cultures and the associated imagery.

This paper introduces the site of Dehtal, spanning around 5 km east to west, situated in the Central District of Bastak County, Hormozgann province of Iran. The patina on the rocks and the style of the figures provides some possible indication of the period they were made which is considered to span from the ninth millennium BC until the Islamic period. The motifs include animals, humans, symbols and plants. The figures, which are largely pecked, stand out against the iron oxide hue of the rounded open-air rocks. Many of the images exhibit similarities in style and iconography with other regions such as those in Teymare and Qameshlu. This work will highlight the regional aspects including the boat styles, and winged anthropomorphs but with a particular emphasis on the spirals and tree like figures. Whether this was for ritualistic or territorial purposes it points to the importance of the area for the display of these figures. This study extends the current research for the region, providing new opportunities for future research and for the tourism potential for the region which has suffered economic challenges and natural disasters such as the devastating earthquake of 1956. By increasing the recognition and value of this site the rock art will be awarded increased protection through community value and management plans.

RIASSUNTO (INCISIONI RUPETRI ALL' APERTO NEL SUD DELL'IRAN)

Questo articolo introduce il sito di Dehtal, che si estende per circa 5 km da est a ovest, nel distretto centrale della contea di Bastak, provincia di Hormozgann in Iran. La patina delle rocce e lo stile delle figure forniscono alcune possibili indicazioni sul periodo di realizzazione, che si ritiene vada dal IX millennio a.C. fino al periodo islamico. I soggetti principali includono animali, esseri umani, simboli e piante. Le figure, in gran parte martellate, risaltano nitidamente sulle rotonde rocce all'aperto, ricche di ossido di ferro. Molte delle immagini mostrano somiglianze stilistiche e iconografiche con le incisioni di Teymare e Qameshlu. Questo lavoro indagherà alcuni aspetti regionali, come le barche e gli antropomorfi alati, con un' enfasi particolare sulle spirali e sulle figure a forma di albero. Non sappiamo ancora cosa avvenisse in quest'area, se fosse frequentata a scopi rituali o territoriali, però possiamo intuirne l'importanza e il grande valore attribuito a queste figure.

Questo studio estende la ricerca all'intera regione, ponendo le basi per approfondimenti futuri ma soprattutto vuole sottolineare il potenziale turistico della regione, dall'economia incerta e devastata da disastri naturali come il terremoto del 1956. La valorizzazione di questo sito ne garantirà anche una tutela più efficace attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e la messa in essere di piani di gestione.



* Freelance researcher. Email : Ebrahim.rafiei01@gmail.com